

COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO

PROVINCIA DI NOVARA

Verbale del 23/11/2018

Parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria sull'ipotesi di accordo personale non dirigente – annualità economica 2018.

Il sottoscritto Luca Manuelli, revisore dei conti ai sensi degli artt. 234 e seguenti del D.Lgs. 267/2000;

Vista l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente per il 2018;

Visto l'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, ai sensi del quale “Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti”;

Visto l'art. 8, comma 6 del CCNL 21/05/2018, il quale prevede che “il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'articolo 40 bis, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e quella tecnica, è inviata a tale organo entro 10 giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto”;

Richiamato il disposto di cui all'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

Vista le Circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2011, n. 16/2012, n.25/2012, n. 21/2013, n. 15/2014 e n. 20/2015;

Vista la delibera n. 26/2014 della Corte dei conti in Sezioni Riunite;

Esaminata la seguente documentazione come pervenuta a codesto organo di revisione:

- Ipotesi di accordo decentrato per l'anno 2018;
- Prospetto della costituzione del fondo per l'anno 2018;
- Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria sull'ipotesi di accordo decentrato 2018;

Attesta quanto segue

1. Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, è pari ad euro 192.745,24, di cui euro 165.606,82 per risorse stabili ed euro 27.138,42 per risorse variabili;

2. Le risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità risultano essere le seguenti:

COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO
CALCOLO DEL FONDO DIPENDENTI ANNO 2018 RISORSE STABILI

Disposizione	Descrizione	Importo
RISORSE STABILI Articolo 67, commi 1 e 2 del CCNL 2016-2018	1. UNICO IMPORTO CONSOLIDATO di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017 il quale resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi 2. INCREMENTI STABILI previsti dall'art.67 comma 2 del CCNL 2016-2018	
SPECIFICA ARTICOLI CCNL 2016-2018		
ARTICOLO 67, COMMA 1	1. A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili , indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c) del CCNL 22/1/2004.	€ 154.506,34
	Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato , nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative .	-
	Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7 del CCNL 22/1/2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità"	-
ARTICOLO 67, COMMA 2 LETTERA A	a) di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019	-
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA B	b) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data	€ 3.609,15
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA C	c) dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno;	€ 7.491,33
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA D	d) di eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001;	€ -
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA E	e) degli importi necessari a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico di personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di corrispondente riduzione della componente stabile dei Fondi delle amministrazioni di provenienza, ferma restando la capacità di spesa a carico del bilancio dell'ente, nonché degli importi corrispondenti agli adeguamenti dei Fondi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, a seguito di trasferimento di personale, come ad esempio l'art. 1, comma 793 e segg. delle legge n. 205/2017; le Unioni di comuni tengono anche conto della speciale disciplina di cui all'art. 70-sexies;	€ -
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA F	f) dell'importo corrispondente agli eventuali minori oneri che deriveranno dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza; tale risorsa è attivabile solo dalle Regioni che non abbiano già determinato tale risorsa prima del 2018 o, per la differenza, da quelle che l'abbiano determinata per un importo inferiore al tetto massimo consentito;	€ -
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA G	g) degli importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, ad invarianza complessiva di risorse stanziate; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo;	€ -
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA H e COMMA 5 LETTERA A	h) delle risorse stanziate dagli enti ai sensi del comma 5, lett. a) - Gli enti possono destinare apposite risorse alla componente stabile di cui al comma 2, in caso di incremento delle dotazioni organiche , al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale;	€ -
TOTALE RISORSE STABILI		€ 165.606,82

3. L'importo delle risorse stabili tiene conto delle seguenti decurtazioni, pari ad euro 20.401,58, operate negli anni scorsi

- Trasferimento personale ATA per euro 11.891,92;
- Dcurtazione per trasferimento personale C.I.S.AS. per euro 5.646,42;
- Dcurtazione per riclassificazione personale polizia municipale per euro 2.863,24.

4.Le risorse di parte variabile risultano essere le seguenti:

Descrizione*	Importo
Art. 67, comma 3, lett. b) quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98; PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA	€ 22.972,95
Art. 67, comma 3, lett. c) specifiche disposizioni di legge	€ 5.764,22
Art. 67, comma 3, lett. f) risorse di cui all'art. 54 del CCNL 14/9/2000, con i vincoli di destinazione ivi indicati;	€ 250,00

CCNL 21/05/2018 art. 67, comma 3, lett. b) risparmi conseguiti in attuazione dei piani di razionalizzazione della spesa.

La somma di € 20.331,41 è deriva da processi di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche, ai sensi dell' articolo 16, commi 4 e 5 del d.l. 06/07/2011 n. 98. Come approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 59 del 27/03/2017.

CCNL 21/05/2018 art. 67, comma 3, lett. c) specifiche disposizioni di legge.

La somma di € 5.764,22 comprende le seguenti voci:

€ 1.736,14 – Incentivi per funzioni tecniche

€ 3.956,00 – Quali compensi per il personale che partecipa alle attività connesse al censimento permanente della popolazione, la somma corrisponde al contributo forfettario variabile erogato dall'Istat.

€ 72,08 - Quale compenso per il personale che partecipa alle attività connessa all'indagine multiscopo Istat sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana anno 2018".

CCNL 21/05/2018 art. 67, comma 3, lett. f) risorse di cui all'art. 54 del CCNL 14/9/2000.

E' la quota riferita al compenso per i notificatori pari a € 250,00.

La parte variabile è decurtata dell'importo di € 1.848,75 75 in quanto occorre recuperare la somma erogata in eccedenza nel 2017 che ha comportato un lieve sfioramento del limite di spesa delle risorse decentrate rispetto al 2016, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis del d.l. 78/2010.

5.Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa.

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 88.762,12 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 26.178,00
Progressioni orizzontali	€ 59.124,27
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	€ 0,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	€ 3.459,85
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	€ 0,00

Altro	€ 0,00
Totale	€ 88.762,12

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 103.983,12 divise in:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	€ 15.021,90
Indennità di rischio	€ 2.164,00
Indennità di disagio	€ 0,00
Indennità di maneggio valori	€ 500,00
Reperibilità	€ 5.319,91
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 17.500,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€ 900,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€ 5.764,22
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 47.355,09
Altro: piano di lavoro personale di vigilanza (€ 5.000,00), indennità per le notifiche (€ 250,00), servizio centro estivo asilo nido (€ 4.208,00)	€ 9.458,00
Totale	€ 103.983,12

Preso atto che il premio incentivante sulla performance individuale ai sensi dell'art. 9 -comma 2 del D. Lgs. 150/2009, è determinato sulla base di valutazione individuale della prestazione, secondo i criteri e le schede di valutazione allegate alla Deliberazione n. 201 del 22.12.2010.

Rilevato altresì che:

- l'ente non si trova in situazione strutturalmente deficitaria e monitora costantemente gli equilibri finanziari di competenza, cassa, residui;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in materia di contenimento della spesa del personale di cui all'articolo 1, comma 557 della legge 296/2006;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate, come attestato nella relazione tecnico finanziaria, è compatibile con quanto disposto dall'articolo 9, comma 2 bis, del d.l. 78/2010, dall'articolo 1, comma 236, della legge 208/2015 e dell'articolo 23, comma 2, del d. lgs. 75/2017.
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate tiene **conto di quanto raccomandato** della Ragioneria Generale dello Stato con le circolari n. 12/2011, n. 16/2012, n.25/2012, n. 21/2013, n. 15/2014 e n. 20/2015;
- la spesa derivante dalla contrattazione decentrata relativamente trova copertura nel bilancio di previsione;

Tutto ciò premesso,

ESPRIME

parere favorevole con riferimento alla compatibilità degli oneri della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio sia sotto il profilo della costituzione che degli impieghi del fondo per la contrattazione decentrata, fermo restando quanto sopra evidenziato.

RACCOMANDA

- la corretta applicazione dell'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 33/2013 che prevede l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di pubblicare i contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificate dagli organi di controllo, nonché le informazioni trasmesse annualmente ai sensi del comma 3 dello stesso articolo;
- la corretta applicazione dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 comma V relativamente all'obbligo di invio in via telematica all'ARAN di quanto ivi disposto.

Il revisore
Luca Manuelli

